



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Via delle Scuole n.38 Loc. Maggiano- LUCCA
Tel: 0583/329399 -3327200
C.F.: 92058420461 Codice Univoco : UF681F
Sedi distaccate: *S. Anna Lucca 0583511081*
Viareggio 0584962708 – Castelnuovo G.- 0583262342



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

*(ex art.1, comma 14, legge n. 107/2015;
approvato dal Commissario straordinario
con Delibera n. 1 del 14/01/2016)*

AGGIORNAMENTO A.S. 2018-2019

*(approvato dal Collegio docenti
con Delibera n. del 30 /11/2018)*

INDICE

	Pag.
Premessa	2
1. Presentazione sintetica del Centro	3
-Sedi del CPIA	4
2. Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) al Piano di Miglioramento	5
3. Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/2015: sintesi atto di indirizzo DS	6
4. Fabbisogni del territorio e dell'utenza	7
5. Obiettivi prioritari adottati dal Centro tra quelli indicato dalla Legge	7
6. Scelte organizzative e gestionali	8
- Figure istituite.	
7. Attività e Offerta formativa del CPIA	10
- I nostri iscritti	
- Attività previste dagli Accordi-quadro tra MIUR e Ministero degli Interni	
- Ricerca, sperimentazione e sviluppo	11
- Corsi	12
- Arricchimento dell'offerta formativa	12
- Titoli e certificazioni rilasciate	13
- Metodologia	13
- Strumenti di flessibilità	13
- Progettazione dei curricoli per UDA	13
Prospetto UDA	14
- Italiano L2	14
- Percorso propedeutico 200 ore	15
- Percorsi di I livello - 1° periodo didattico	16
- Percorsi di I livello - 2° periodo didattico	16-17
Valutazione e competenze	18
- Certificazione delle competenze disciplinari	18
- Traguardi di competenza	18
7.1 Schede di progetto per il triennio 2016/2019	22
8 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	28
9. Formazione in servizio del personale	29
10. Fabbisogno di personale	29

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al CPIA DI LUCCA è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 2512/B.2.1 del 9 dicembre 2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal Commissario Straordinario ad acta con delibera n. 1 del 14/01/2016;
- il piano, dopo l'approvazione, sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è stato aggiornato all' a.s. 2016-17 con Delibera del Collegio docenti n. 13 del 3/11/2016 ed approvazione del Commissario straordinario con Delibera n. 26 del 29/11/2016;
- il piano è stato aggiornato all' a.s. 2016-17 con Delibera del Collegio docenti n. del /11/2017 ed approvazione del Commissario straordinario con Delibera n. del /11/2017 ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa fornisce all'utenza e al territorio uno strumento per conoscere e comprendere il CPIA in quanto unità amministrativa, didattica e formativa.

Il CPIA come unità formativa promuove il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione.

I nuovi percorsi di istruzione degli adulti sono riorganizzati in:

- percorsi di primo livello finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo;
- percorsi finalizzati al conseguimento delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione;
- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il raggiungimento del livello A2;
- percorsi di secondo livello, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale ed artistica, realizzati nelle istituzioni scolastiche di secondo grado che stipulano appositi accordi di rete con i CPIA.

Il documento, sintetizzando dati provenienti da un'attenta analisi del territorio, intende esplicitare l'offerta formativa sulla base dei bisogni rilevati.

Il compito del CPIA è quello di innalzare il livello d'istruzione e delle competenze della popolazione adulta anche per favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro.

Il CPIA è luogo di incontro e confronto tra culture e generazioni diverse in un ambiente formativo che promuove la cittadinanza attiva.

1. Presentazione sintetica del Centro

Il **CPIA di Lucca** è istituito a partire dal 1 settembre 2014, ai sensi del DPR 263/12, come fusione dei preesistenti CTP della provincia di Lucca, ossia quello del capoluogo, quello di **Viareggio** (ex CTP Distretto n. 3 -Versilia) e quello di **Castelnuovo di Garfagnana** (ex CTP della Garfagnana e Media Valle del Serchio). Il CPIA è un'Istituzione Scolastica Statale del primo Ciclo d'istruzione, dotata di autonomia, che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, percorsi di primo livello e percorsi di secondo livello. Il CPIA eroga i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. I percorsi di primo livello, erogati dai CPIA, sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

L'obiettivo del CPIA è quello di realizzare percorsi di istruzione di qualità per far acquisire agli adulti e ai giovani-adulti saperi e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità territoriale, offrendo a tutti i cittadini che hanno desiderio di reinserirsi nel percorso di formazione concrete prospettive di crescita, incentivi e motivazioni allo studio, facilitazione di accesso a percorsi di istruzione.

In linea con i dati rilevati e con i principi suggeriti dai principali documenti di riferimento normativo dell'attività dei Centri Territoriali Permanenti (O.M.455/97; C. M. n.456/97; Direttiva Ministeriale 22/2001; Memorandum Bruxelles 30 ottobre 2000; Conferenza Unificata - ex. art.8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n 281) il Centro si propone chiare finalità e si rivolge ad una definita cerchia di destinatari: a tale scopo promuove la domanda, la valuta e predispone adeguate risposte in un contesto che costituisca opportunità di autentica e soddisfacente interazione sociale.

L'offerta formativa, i modelli organizzativi per le diverse attività e il calendario delle attività vengono via via formulati in base alle reali esigenze dell'utenza e all'effettiva possibilità di risposta legata ad una gestione responsabile ed efficace delle risorse. Il curriculum è stato definito in base sia alla nuova normativa sia all'esperienza pregressa dei CTP che lo costituiscono. Si è cercato di impostare un curriculum verticale secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

SEDI DEL CPIA

La sede amministrativa si trova in Via delle Scuole n.38, Loc. Maggiano (Lucca). Nelle varie sedi i corsi vengono attivati di anno in anno in base alle richieste.

Sedi delle attività didattiche:

LUCCA e Piana di Lucca

via Don Minzoni, 244 - S. Anna - LUCCA

Altre sedi:

Capannori (LU), c/o Liceo scientifico "Majorana", via Guido Rossa 1

Capannori (LU), c/o Locali della parrocchia, via Carlo Piaggia

Casa Circondariale di Lucca

CASTELNUOVO, Garfagnana e Mediavalle

Via Roma, 22 - Castelnuovo Garfagnana (LU)

Altre sedi:

Bagni di Lucca, c/o Scuola media - Piazza Salvo D'Acquisto

Ghivizzano, c/o Croce Verde, Vicolo della Stazione.

Nella sede principale di Castelnuovo e nelle sedi decentrate i corsi L2 sono spesso pluriclassi, cioè sono strutturati su livelli differenziati per poter rispondere alle differenti richieste provenienti dal territorio.

VIAREGGIO

c/o Liceo Scientifico Statale "Barsanti e Matteucci", via IV novembre, 151 - Viareggio (LU)

2. Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) al Piano di Miglioramento

Nelle more della definizione dei necessari adattamenti del RAV ai nuovi assetti organizzativi e didattici, delineati dal DPR 263/12, i CPIA, attivi e funzionanti nell'a.s. 2014/2015, sono stati esonerati dalla stesura del RAV. In ogni caso, in attesa della definitiva messa a regime dei suddetti nuovi assetti, prevista per l'a.s. 2015/2016, i docenti dei CTP o dei percorsi di secondo livello sono chiamati a partecipare al percorso di elaborazione del RAV dell'istituzione scolastica di riferimento, mettendo in luce le peculiarità del proprio servizio di istruzione.

Il presente Piano parte quindi dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, svolta nell'ambito del modello Common Assessment Framework (CAF) così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto e gli esiti dei principali processi organizzativi, gestionali e didattici.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: criticità e obiettivi di miglioramento.

La prima fase del percorso di autovalutazione secondo il modello CAF, che ha condotto alla stesura del Rapporto di Autovalutazione, ha permesso di mettere in risalto i punti di forza nell'azione strategica della scuola, ma anche di rilevarne i punti di debolezza, al fine di programmare adeguati interventi di miglioramento nella logica PDCA.

In seguito alla stesura del RAV, è stata effettuata un'attenta analisi degli esiti dell'indagine attraverso l'aggregazione dei punti di debolezza emersi e delle relative idee di miglioramento.

Ne risulta l'idea che per migliorare la qualità del servizio occorre intervenire sulla fluidità dei processi interni sia sulla comunicazione a vari livelli (tra i vari settori dell'attività dell'istituto; *verso l'esterno*, per diffondere le nostre attività; *dall'esterno*, per essere in grado di ascoltare proposte, esigenze e critiche) sia attraverso l'elaborazione di strumenti di misurazione delle performance.

L'idea guida è emersa dall'analisi dei fattori critici di successo individuati dall'organizzazione e delineata nella necessità di perfezionare l'organizzazione e la comunicazione della nostra scuola in un'ottica di migliore coordinamento tra tutto il personale di una scuola divisa su tre sedi, e di diffusione delle nostre attività.

Il Piano di Miglioramento si muove in coerenza con le finalità e le azioni strategiche intraprese dalla scuola nel corso degli anni, dai tempi in cui i tre vecchi istituti ancora non erano stati fusi nel CPIA, e si integra perfettamente con le finalità e gli obiettivi previsti nel POF.

In seguito al percorso di autovalutazione d'Istituto, il Centro ha individuato come priorità quelle legate all'organizzazione delle attività. In particolare il Piano di Miglioramento, che è in corso di attuazione, verterà sui seguenti punti:

1. Cultura organizzativa: "Chi fa cosa?"
2. Comunicazione verso l'esterno
3. Standardizzazione di procedure didattiche e archivio di documentazione.

Il primo progetto nasce dall'esigenza di strutturare in maniera efficiente ed efficace l'attività della scuola stessa, chiamata, dopo i grandi cambiamenti avvenuti con la nuova legge, sia a nuove sfide sia a una diversa maniera di lavorare, più integrata e interconnessa rispetto al passato. In questo senso, riguarda anche il miglioramento della comunicazione interna, predisponendo e implementando strumenti adeguati.

Il secondo progetto del Piano prevede l'attivazione di una serie di strumenti che mirano a migliorare la comunicazione verso l'esterno, al fine di far conoscere sul territorio l'esistenza della scuola e la natura delle sue attività, al fine di intercettare la domanda di formazione in età adulta. Tra questi strumenti, che sfruttano le nuove possibilità offerte dal web, sono previsti anche quelli che favoriscono la comunicazione dall'esterno verso la scuola, in termini di critiche, suggerimenti e verifica del gradimento e dei risultati ottenuti: il fine è ottenere un feedback che permetta di apportare correzioni e miglioramenti in linea con le esigenze degli stakeholders.

Il terzo progetto si inserisce coerentemente nel percorso delineato sia dal punto 1 che dal punto 2: gli strumenti di monitoraggio rappresentano un elemento di grande importanza nel processo di autovalutazione della scuola, mentre l'archivio costituirà la base cui attingere in futuro per orientare le varie

attività della scuola.

In data 1 luglio 2016, il CPIA Lucca ha ottenuto la certificazione di qualità CAF.

3. Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/2015 – sintesi dell'atto d'indirizzo del DS

3.1 Lo scopo principale del CPIA Lucca è quello di elevare il livello di istruzione della popolazione adulta così come indicato dalle Raccomandazioni Europee di Lisbona 2000. L'Italia, e quindi anche il nostro territorio, è in una situazione di emergenza alfabetica: siamo agli ultimi posti nelle indagini OCSE per competenze linguistiche e matematiche. Una scuola come il CPIA dedicata agli adulti ha il compito di intervenire su queste criticità per cercare di colmare l'enorme distanza con quei paesi europei che da anni operano e investono in questo settore strategico per il rilancio economico. Questa istituzione ha il compito di occuparsi soprattutto delle fasce deboli della popolazione, coloro che dal punto di vista delle competenze di cittadinanza sono più fragili.

I cittadini possono ora vedersi certificare competenze acquisite in ambito lavorativo e non, e ricostruire i loro percorsi attraverso l'introduzione di un libretto personale che riporterà tutto quanto hanno appreso in ambito formale, informale e non formale. Libretto che li accompagnerà nel loro percorso lavorativo o nell'eventualità che debbano procedere ad una riqualificazione professionale.

Il CPIA svolgerà anche un lavoro di orientamento a sostegno delle scelte personali di lavoro e di studio. Dovranno essere pianificate e realizzate azioni di continuità con le Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo sia per l'orientamento che per il coordinamento dell'offerta formativa.

3.2 Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno viene definito più avanti in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, tenendo comunque conto che:

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A043 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente e per l'esonero parziale di una figura di sistema; due posti di insegnamento scuola primaria per gli esoneri parziali degli altri collaboratori del dirigente ovvero delle figure di sistema;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei coordinatori dei punti di erogazione;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree funzionali, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali;
- dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

3.3 Dovrà essere attribuita priorità ai seguenti obiettivi didattici:

1. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
2. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
3. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
4. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
5. Azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale, anche in raccordo con gli istituti superiori serali, mediante lo strumento dell'accordo di rete.
6. Azioni didattiche e scelte organizzative, ivi compresa la flessibilità oraria, finalizzate al contrasto della dispersione scolastica.
7. Azioni finalizzate al miglioramento, consolidamento e all'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli adulti (corsi serali e sezioni carcerarie) anche attraverso la valorizzazione delle competenze formali, non

formali e informali.

8. Azioni finalizzate a promuovere la cultura organizzativa per un più ampio coinvolgimento del personale docente nell'assunzione delle responsabilità.
9. Azioni finalizzate a promuovere la cultura della qualità attraverso la formazione del personale, il monitoraggio e la revisione del manuale e delle procedure operative.
10. Azioni di informazione e promozione sul territorio provinciale delle attività del CPIA.
11. Azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola.
12. Azioni finalizzate all'incremento del senso di appartenenza del personale.
13. Scelte finalizzate a promuovere la comunità dei docenti come comunità di pratiche.

3.4) Si prevedono interventi di educazione alle pari opportunità, e di prevenzione della violenza di genere. Nella fattispecie:

- Percorso di formazione per docenti sulla gestione con l'utenza adulta di questa tematica.
- Elaborazione di una UDA sull'argomento da somministrare ai corsisti.

3.5) Verrà elaborato un piano triennale specifico di formazione per il personale. La formazione in servizio dei docenti verterà sullo specifico tema dell'istruzione degli adulti con particolare attenzione alle novità introdotte dal DPR 263/2012: progettazione di unità di apprendimento (UDA) centrata sulla didattica per competenze; riconoscimento delle competenze e certificazione dei crediti; formazione e fruizione a distanza.

4. Fabbisogni del territorio e dell'utenza

Il CPIA è sede dei test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4/6/2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo, delle sessioni di formazione civica e di informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011, nonché di corsi relativi a progetti europei nel caso vengano banditi.

Il Centro ha anche stipulato un accordo di Rete con gli istituti scolastici della provincia presso i quali si svolgono corsi di scuola secondaria per adulti, al fine della costituzione di un sistema integrato di istruzione degli adulti.

Nel territorio della Garfagnana sono stati stabiliti contatti con associazioni che si occupano di rifugiati politici e delle fasce più deboli dell'immigrazione. A tale riguardo, si è stabilito di potenziare i corsi di Italiano L2, specialmente quelli dei livelli di partenza.

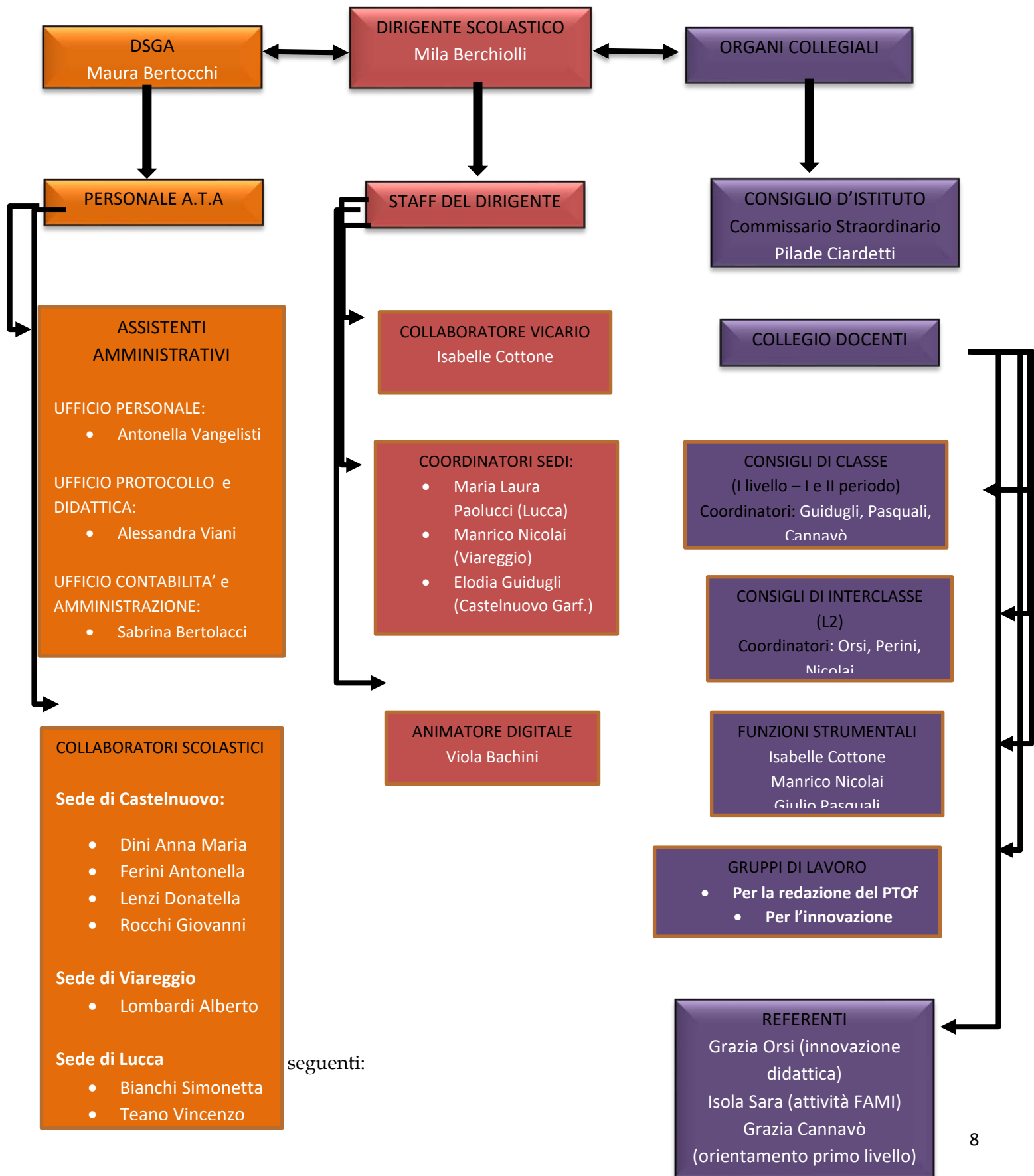
5. Gli obiettivi prioritari adottati dal centro tra quelli indicati dalla Legge

- In seguito ai punti 1, 4, 6 e 10 dell'Atto di indirizzo (elencati al punto 3.3) è stato deciso di potenziare e diversificare i corsi di Italiano L2 e di Inglese.
- In seguito al punto 2 è stata potenziata l'offerta di corsi di Informatica.
- In seguito ai punti 8, 9, 11, 12 e 13 è stata programmata la formazione dei docenti.
- In seguito ai punti 3, 4, 6 e 10 è stato elaborato il piano di miglioramento.

6. Scelte organizzative e gestionali

Per raggiungere le priorità istituzionali e gli obiettivi previsti dalla legge sono state compiute le scelte organizzative e gestionali definite dall'organigramma che segue:

ORGANIGRAMMA CPIA 1 LUCCA A.S. 2018/2019



Primo collaboratore:

- Sostituzione del D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
- Presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica;
- Attivazione delle procedure previste in caso di assemblea sindacale e di sciopero;
- Valutazione, in prima istanza, delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti;
- Convocazione delle riunioni degli organi collegiali annuali e del Collegio Docenti;
- Controllo delle presenze dei docenti alle attività collegiali programmate;
- Coordinamento e gestione del piano annuale delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione;
- Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni;

Vigilanza sull'accesso ai locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico;

- Gestione della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente;
- Collaborazione con il Dirigente scolastico, alla gestione dei rapporti con MIUR, USR, UST ed altri Enti territoriali (Regione, Provincia, Comune, ASL...)
- Collaborazione con il DS all'elaborazione del piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento comprensive delle attività aggiuntive di insegnamento;
- Collaborazione con il DS alla determinazione dell'Organico di Diritto e di Fatto;
- Collaborazione nella predisposizione delle circolari/comunicazioni e disposizioni di servizio al personale;
- Collaborazione con la segreteria didattica nella segnalazione agli organi competenti dell'evasione dell'obbligo scolastico;
- Collaborazione con le figure strumentali;
- Collaborazione con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto.

L'incarico di collaboratore vicario sarà svolto senza esonero dall'insegnamento e sarà retribuito con l'indennità prevista dal contratto integrativo d'Istituto.

- n. 3 coordinatori di sede

- è referente per gli utenti nell'ambito di problematiche di natura generale;
 - partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione;
 - coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso;
 - presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee degli iscritti;
 - coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico;
 - fornisce informazioni al personale anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari;
 - verifica del rispetto dell'orario di servizio del personale ATA;
 - collabora con i docenti, il personale ausiliario e il personale di segreteria per il buon funzionamento della sede nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza;
 - concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo;;
 - organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti;
 - partecipa all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola;
 - prende visione dei verbali dei consigli di classe e ne informa il Dirigente Scolastico;
 - illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione CPIA e delle attività della sede;
 - partecipa ai lavori della Commissione Orario;
 - coordina le azioni per la sicurezza nel plesso e comunica tempestivamente all'ufficio eventuali situazioni di pericolo;
 - è referente con i colleghi di plesso per la segnalazione di necessità in ordine agli acquisti di materiale di consumo per la sede;
 - collabora con la segreteria per l'ordine del materiale e ne cura la distribuzione fra i colleghi.
- L'incarico sarà retribuito con l'indennità prevista dal contratto integrativo d'Istituto.

- n. 4 coordinatori di classe

- coordina l'attività didattica del Corso;
- prepara il materiale per le riunioni del Corso;
- presiede le riunioni in assenza del Dirigente scolastico;
- cura la verbalizzazione delle riunioni in assenza del Segretario;
- è referente presso il Coordinatore di plesso ed i colleghi per le attività proposte al Corso, per l'informazione relativa a problematiche di singoli alunni e dell'andamento generale;
- è referente presso i genitori degli alunni minorenni in merito all'inserimento del ragazzo;
- convoca genitori per problematiche specifiche;
- può adottare o proporre al Dirigente i provvedimenti disciplinari, così come previsti nel regolamento della scuola;
- è il riferimento costante per l'alunno nella vita scolastica;
- consegna e spiega il Regolamento della scuola;
- controlla periodicamente le assenze, i ritardi e le entrate e uscite fuori orario degli studenti;
- coordina le attività di scrutinio relative al registro cartaceo ed elettronico: immette i giudizi globali, controlla che tutti i colleghi abbiano inserito le valutazioni.

- n. 3 Funzioni strumentali

- Area 1 - Pianificazione dell'offerta formativa del CPIA e della rete territoriale;
- Area 2 - Promozione dell'offerta formativa e rapporti con enti e istituzioni (2 persone).

- n. 3 componenti Gruppo Autovalutazione per la Qualità (GAV)

- I membri del gruppo, scelti tra il personale docente e il personale ATA, si riuniscono periodicamente per
- analizzare i RISULTATI ATTESI (in termine di risultati attesi misurabili) al fine del miglioramento della performance del CPIA;
 - perseguono il perfezionamento e incremento dei processi di autovalutazione finalizzato al miglioramento continuo della performance secondo il sistema di qualità e il rafforzamento e diffusione della cultura della qualità attraverso logiche di scambio e confronto tra pari.

7. Offerta formativa del CPIA e attività

In tale complessa prospettiva il Centro promuove la domanda, la valuta e predispone adeguate risposte in un contesto che costituisca opportunità di autentica e soddisfacente interazione sociale.

L'offerta formativa, i modelli organizzativi per le diverse attività, il calendario delle attività vengono via via formulati in base alle reali esigenze dell'utenza e all'effettiva possibilità di risposta legata ad una gestione responsabile ed efficace delle risorse. Il curriculum è stato definito in base sia alla nuova normativa sia all'esperienza pregressa dei CTP che lo costituiscono. Si è cercato di impostare un curriculum verticale secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le attività dei corsi hanno carattere modulare; i percorsi sono progettati con caratteristiche che permettano di inserire, in fasi e momenti diversi, i corsisti che possiedano crediti adeguati per approdare a documentate competenze, definite e spendibili nel rientro in formazione e nel mondo del lavoro.

I percorsi sono, inoltre, calibrati sugli specifici fabbisogni formativi dei destinatari.

I nostri iscritti

Nel CPIA confluiscono, a partire dai 16 anni compiuti:

1. adulti italiani e/o stranieri privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione; adulti stranieri in possesso di titolo di studio non riconosciuto in Italia;
2. stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, con l'esigenza o l'intenzione di apprendere la lingua italiana, ai vari livelli contemplati dal QCER;
3. italiani e/o stranieri che debbono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007;
4. adulti intenzionati a rientrare in formazione;
5. detenuti presso la Casa Circondariale di Lucca.
6. in circostanze eccezionali, previa approvazione del CdC e del DS, possono essere ammessi in deroga alunni di 15 anni.

Attività previste dagli Accordi-quadro tra MIUR e Ministero degli Interni

Il CPIA di Lucca è sede di:

- test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4/6/2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;
- sessione di formazione civica e di informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011;
- corsi relativi a progetti europei nel caso vengano banditi.

Ricerca, sperimentazione, sviluppo

Nell'attività di RS & S il CPIA tiene conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio metropolitano e si impegna rispetto alle seguenti piste:

- lettura dei fabbisogni formativi del territorio;
- costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- accoglienza e orientamento;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- progettazione formativa e ricerca valutativa;
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- innovazione metodologica e disciplinare;
- ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- documentazione educativa e sua diffusione all'interno della scuola;
- scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
- integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale.

CORSI:

-Corsi di alfabetizzazione didattica e culturale in L2 (lingua italiana) per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).

-di livello A0 (alfabetizzazione per analfabeti);

-di livello iniziale (pre-A1);

-di livello A1, A2, B1, B2 e C1;

-corsi "passerella" dei livelli A1 - A2 e A2 - B1, per favorire il passaggio da un livello all'altro e consentire agli studenti di consolidare le competenze e di avanzare nella conoscenza della lingua italiana con un ritmo consono alle personali modalità di apprendimento.

-Corso per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione (ex-licenza media) - primo livello - primo periodo didattico.

ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede certificazione di scuola primaria;

La durata del corso è di un solo anno scolastico con 12/15 ore settimanali di lezione, pur venendo incontro, con una riduzione di orario, a chi abbia comprovate esigenze di famiglia e di lavoro. Per i minori di 23 anni che non hanno conseguito la promozione alla prima o alla seconda classe è prevista la possibilità di svolgere il corso in due anni oppure di conseguire la promozione mediante un esame durante il corso dell'anno.

Si possono iscrivere tutti coloro che:

1. vogliono conseguire il diploma di licenza media;

2. sono già in possesso di un titolo di studio non riconosciuto in Italia;

3. tutti i minorenni che abbiano compiuto 15 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno in corso e che abbiano almeno 8 anni di scuola dell'obbligo.

Criteri per l'ammissione agli esami finali:

Rispetto al percorso concordato nel Patto Formativo, non vengono computate le assenze per:

- malattia giustificata;

- esigenza di lavoro comunicata;

- ritorno momentaneo nel Paese d'origine preventivamente comunicato.

I docenti del CTP provvederanno, nei limiti delle risorse disponibili, a far recuperare le attività svolte durante le assenze secondo modalità concordate individualmente. In presenza di situazioni particolari, il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale deciderà circa l'ammissione dei corsisti all'esame di licenza media, che si svolgerà secondo le linee fissate dal D. Min. 741 del 3/10/2017.

-Biennio delle competenze di base.

•**primo livello - secondo periodo didattico** finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore.

Arricchimento dell'offerta formativa

Il CPIA ha la possibilità di realizzare, su richiesta, corsi di qualunque tipo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti (otto - dieci iscritti).

Al momento attuale sono stati attivati i seguenti:

- Corsi di lingua (tra i quali l'Italiano di livello B1 e B2);

- Corsi di informatica;

- Corso di preparazione all'esame CILS;

Inoltre, utilizzando l'organico potenziato nonché le nuove possibilità di ampliamento dell'offerta formativa consentite dal PTOF, il CPIA ha programmato per il triennio 2016-19 l'attivazione dei corsi elencati al punto 7.3.

-Diploma di scuola superiore.

Il Centro è in rete con gli Istituti scolastici secondari della provincia di Lucca che offrono corsi serali per il conseguimento del Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado, con i quali si coordina per il primo biennio (il biennio integrato di cui al paragrafo precedente).

Nome dell'istituto	Città	Tipo di corso	Telefono
N. MACHIAVELLI	LUCCA	Servizi socio-sanitari	0583-496471/490549
ISA A. PASSAGLIA	LUCCA	Indirizzo arti figurative	0583-467174/467269
S. PERTINI	LUCCA	Servizi commerciali	0583-492318
E. FERMI / G. GIORGI	LUCCA	Corso Elettromeccanico	0583-955503
G. GALILEI-ARTIGLIO	VIAREGGIO	Istruzione tecnica superiore - Settore Tecnologico: Corso "ITI" Elettrotecnica Corso "NAUTICO" Trasporti e Logistica	0584-53104
C. PIAGGIA	VIAREGGIO	Amministrazione, finanza e marketing	0584-38561
ISI G. Marconi	VIAREGGIO	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera; servizi commerciali.	0584-389486

Titoli e certificazioni rilasciate

- Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione - Primo livello, Primo periodo didattico (ex-Licenza Media), al termine del corso e a seguito del superamento del previsto Esame di Stato.
- Certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2.
- Certificato di competenza, con riferimento al Q.C.E.R. (quadro comune europeo di riferimento), al termine dei corsi di italiano per stranieri dei livelli A1, A2, B1, B2 e C1 e a seguito di un esame.
- Certificazione valida per l'ottenimento della Carta di Soggiorno, al termine dei corsi di livello A2 e a seguito di un esame finale.
- Certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.
- Certificato di competenza al termine dei corsi di lingua e di informatica.

Metodologia

Data la diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative, l'azione didattica mirerà innanzitutto ad accertarsi che ogni alunno possieda o raggiunga un gruppo minimo di conoscenze e competenze di base, fondamentali per poter affrontare con successo la disciplina. In questo senso, le prove d'ingresso forniscono indicazioni molto utili anche ai fini di una personalizzazione del processo formativo.

Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio da un livello più semplice per poi condurre gli alunni verso approfondimenti e cimenti maggiori.

Per i corsisti più capaci le attività mireranno ad arricchire il patrimonio culturale attraverso l'approfondimento di temi, la guida all'uso dei testi, il potenziamento delle capacità di confronto e di rielaborazione personale e il consolidamento della terminologia adeguata. Per i corsisti più deboli invece si attueranno interventi individualizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa.

Anche il linguaggio sarà, inizialmente, molto semplice, per farsi, via via, più preciso. Si farà uso della comunicazione orale e grafica dedicando ampio spazio a momenti di discussione collettiva e di scambio reciproco di opinioni, riportando poi la conversazione sui contenuti più attinenti alle varie materie.

Nell'ambito degli obiettivi comuni trasversali, gli insegnanti ritengono prioritari i seguenti obiettivi operativo-metodologici:

- corretto uso del materiale scolastico;

- capacità di organizzare il materiale;
- capacità di recepire le informazioni dell'insegnante;
- ordine nell'esecuzione;
- autonomia nell'esecuzione.

Strumenti di flessibilità

I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del *patto formativo individuale* definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione per il riconoscimento crediti.

Anche la *fruizione a distanza*, cioè l'erogazione e la fruizione in maniera asincrona di alcune unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione, rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti.

Progettazione dei curricoli per UDA

I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Rapporti con le associazioni

I rapporti col territorio prevedono anche un rapporto con le associazioni che si occupano di assistere i migranti. Negli anni sono stati allacciati rapporti con le seguenti associazioni:

SEDE DI LUCCA

1. Misericordia di Lucca
2. Cooperativa Odissea
3. Gruppo volontari accoglienza migranti
4. Associazione La rosa dei venti
5. CEIS
6. La Fenice
7. Croce Rossa
8. Giovani e comunità
9. Cooperativa La Salute
10. Associazione Partecipazione e Sviluppo

SEDE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA

1. Cooperativa Odissea
2. Associazione Partecipazione e Sviluppo
3. Associazione Le Vie
4. Associazione Terre d'Approdo
5. Associazione La stella polare
6. Casa famiglia Il sole dentro
7. Croce Verde di Ghivizzano

SEDE DI VIAREGGIO

1. Misericordia Forte dei Marmi
2. ARCI
3. Cooperativa Odissea

PROSPETTO UDA:

ITALIANO L2

LIVELLO A1**ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA: ORE 20**

N. UDA	TITOLO	Ore in presenza	Ore a distanza
1	Salutarsi e presentarsi	6	0
2	Conoscersi	8	0
3	Che ore sono? Che tempo fa?	6	2
4	Presentare la propria famiglia	10	2
5	La vita quotidiana	12	2
6	Il tempo libero	8	2
7	Luoghi della vita quotidiana	10	2
8	Comunicare in alcuni contesti: bar e negozi di generi alimentari	8	2
9	La salute	6	2
10	Raccontare il passato	10	2
Totale		84	16

LIVELLO A2**ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA: ORE 20**

N. UDA	TITOLO	Ore in presenza	Ore a distanza
1	La persona e la famiglia	6	0
2	Abitudini e tempo libero	5	1
3	Inviti e appuntamenti	5	1
4	Il lavoro	6	2
5	La casa	5	1
6	La salute	5	1
7	Gli acquisti	6	2
8	Avvenimenti passati	8	2
9	Ricordi di infanzia	6	2
10	Progetti futuri	6	2
11	I servizi	6	2
Totale		64	16

LIVELLO B1**ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA: ORE 20**

N. UDA	TITOLO	Ore in presenza	Ore a distanza
1	Presentarsi	3	0
2	Viaggi e vacanze	7	2
3	Le lettere	5	1
4	Eventi: feste e tradizioni	5	1
5	Racconti del passato	10	2
6	Piani e progetti	8	1
7	Desideri, aspettative: sogni e realtà	5	1
8	Gli acquisti	7	2
9	Situazioni problematiche: scelte e preferenze	7	2
10	Curiosità	5	1
11	Le notizie	4	2
Totale		66	15

LIVELLO B2

N. UDA	TITOLO	Ore in presenza	Ore a distanza
1	Conoscersi	4	2
2	Le notizie: introdurre e riferirle	10	2
3	Narrazioni al passato	12	2
4	Opinioni, punti di vista, supposizioni	14	4
5	Desideri non realizzati o irrealizzabili. Consigli	14	4
6	Eventi futuri; progetti, supposizioni	10	2
Totale		64	16

N. UDA	TITOLO	Ore in presenza	Ore a distanza
1	Presentarsi	2	0
2	L'Italia del dopoguerra	4	1
3	Cronaca	4	1
4	Curiosità italiane e non	8	2
5	Paragoni	8	2
6	Opinioni, sogni, ipotesi	8	2
7	Correlazioni	8	2
8	Il discorso riferito	8	2
9	Italia da scoprire	8	2
10	Esplicito/implicito	6	2
Totale		64	16

PERCORSO PROPEDEUTICO 200 ORE					
N.		TITOLO UDA	Ore in presenza	Ore a distanza	Totale ore
1	ITALIANO	So leggere e comprendere un testo	30	3	33
2		So scrivere un testo	20	2	22
3		So riferire le informazioni di un testo	20	2	22
1	STORIA	Conosco il passato, mi oriento nel presente.	26	6	32
2		Il cittadino consapevole: istituzioni e convivenza.	10	5	12
3		Geografia: conoscere e descrivere la Terra	12	3	15
1	MATEMATICA	Conosco i numeri	5	1	6
2		Eseguo calcoli ricorrendo anche all'uso della calcolatrice	10	3	13
3		Eseguo semplici problemi	5	1	6
4		Conosco le principali figure geometriche	10	3	13
5		So leggere tabelle	7	2	9
1	SCIENZE	So leggere e comprendere un semplice testo scientifico	16	4	20
TOTALE DELLE ORE					200

PERCORSI DI I LIVELLO - 1° PERIODO DIDATTICO					
N.		TITOLO UDA	Ore in presenza	Ore a distanza	Totale ore
1	ASSE DEI LINGUAGGI: ITALIANO	Il testo mi parla, parlo del testo	21	4	25
2		Parlar bene	21	4	25
3		Scrivo per comunicare	21	4	25
4		I generi letterari	14	3	17
5		La vita, i sentimenti, la storia, la letteratura attraverso il cinema, l'arte e i beni culturali.	21	4	23
1	ASSE STORICO-SOCIALE	Conosco il passato, mi oriento nel presente.	26	6	32
2		Il cittadino consapevole: istituzioni e convivenza.	10	5	12
3		Geografia: conoscere e descrivere la Terra	12	3	15
1	ASSE DEI LINGUAGGI : LINGUA STRANIERA INGLESE	Let's start: basic English words	18	2	20
2		I introduce myself	12	3	10
3		My family	13	2	10
4		My house	13	3	10
5		Daily routine and hobbies	13	3	10
1	ASSE MATEMATICO	Numeri e calcolo	22	6	28
2		La geometria utile	14	4	18
3		Grafici e statistica	16	4	20
1	ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	Il corpo umano: il ciclo vitale	22	8	30
2		Malattie e salute: educazione alimentare e sanitaria.	7	3	10
3		Il computer per conoscere, comunicare, elaborare.	14	6	20
TOTALE DELLE ORE					360

PERCORSI DI I LIVELLO - 2° PERIODO DIDATTICO					
N.		TITOLO UDA	Ore in presenza	Ore a distanza	Totale ore
1	ASSE DEI LINGUAGGI: ITALIANO	Il testo mi parla, parlo del testo 1	20	4	24
2		Il testo mi parla, parlo del testo 2	20	4	24
3		Parlar bene 1	18	2	20
4		Parlar bene 2	18	2	20
5		Scrivo per comunicare 1	20	4	24
6		Scrivo per comunicare 2	20	4	24
7		I generi letterari 1	16	4	20
8		I generi letterari 2	16	4	20
9		I generi letterari 3	12	3	15
10		La vita, i sentimenti, la storia, la letteratura attraverso il cinema 1	12	3	15
11		La vita, i sentimenti, la storia, la letteratura attraverso il cinema 2	12	3	15

PERCORSI DI I LIVELLO - 2° PERIODO DIDATTICO (segue)

1	ASSE STORICO- SOCIALE	Conosco il passato, mi oriento nel presente 1	41	4	45
2		Conosco il passato, mi oriento nel presente 2	41	4	45
3		Il cittadino consapevole: istituzioni e convivenza.	25	5	30
1	GEOGRAFIA	Conoscere e descrivere il mondo	4	2	6
2		La Terra: un fragile miracolo	8	2	10
3		Climi e biomi	4	2	6
4		L'orientamento geografico	4	2	6
1	ASSE DEI LINGUAGGI : LINGUA STRANIERA INGLESE	Let's start: basic English words	14	2	16
2		I introduce myself	13	2	15
3		My family	13	2	15
4		My house	13	2	15
5		Daily routine and hobbies	12	3	15
1	ASSE MATEMATICO	Operiamo con i numeri 1	18	6	24
2		Operiamo con i numeri 2	16	6	22
3		Operiamo con i numeri 3	18	4	22
4		Laboratorio di algebra	18	4	22
5		Gli enti geometrici fondamentali	12	2	14
6		Le figure geometriche piane	13	2	15
7		I solidi	12	3	15
8		L'indagine statistica	12	3	15
9		Problemi 1	12	3	15
10		Problemi 2	12	2	14
1	ASSE TECNOLOGICO- SCIENTIFICO	La biologia, lo studio della vita	4	0	4
2		La cellula	5	1	6
3		Il corpo umano	16	4	20
4		L'apparato di rivestimento	3	1	4
5		L'apparato locomotore umano	3	1	4
6		L'apparato respiratorio e circolatorio	6	2	8
7		L'apparato digerente, l'apparato escretore	4	1	5
8		Il sistema nervoso	4	1	5
9		I sensi principali	3	1	4
10		Malattie e salute	5	2	7
11		Il corpo si adatta all'ambiente in cui vive	5	2	7
1	ASSE INFORMATICO	Il computer per conoscere: l'uso di Internet e dei motori di ricerca	2	2	4
2		Il computer per comunicare: posta elettronica, social network	2	2	4
3		Il computer per elaborare: uso di Word, Power Point, Excel	5	2	7
TOTALE DELLE ORE			586	127	713

Valutazione e Competenze

La valutazione finale di ciascuna disciplina è il frutto di una serie di fattori connessi con gli esiti di apprendimento dell'alunno.

Essa è determinata dai risultati ottenuti dall'alunno nelle varie prove di verifica scritte e orali effettuate, **ma è influenzata** dai seguenti fattori: *l'impegno, la motivazione, l'autonomia, i progressi/regressi*. Pertanto, **non è solo la media dei risultati ottenuti**, ma anche la conseguenza di tali fattori.

In virtù di ciò, nel caso di insufficienze non gravi, l'alunno può essere ammesso con voto di consiglio.

Nel computo della media, se il risultato è un decimale fino a 5 compreso (per es. 6,5) il voto sarà riportato all'intero inferiore; se invece il decimale è superiore a 5 (per es. 6,7) il voto sarà riportato all'intero superiore, a meno che tra i voti non sia presente un'insufficienza (anche se diventata sufficienza per voto di consiglio), nel qual caso il voto sarà riportato all'intero inferiore.

Valutazione finale ed Esame di Stato si svolgeranno secondo le disposizioni delineate nella Circolare n. 9 del 3/11/2017.

Certificazione delle competenze disciplinari

La *certificazione delle competenze*, prevista dal Decreto legislativo n. 59/2004 e dal D.P.R. n. 275/1999, descrive, solo per alcune competenze-chiave, ciò che l'alunno ha dimostrato di saper fare. Pertanto, una certificazione di livello alto non comporta automaticamente valutazioni disciplinari alte. Allo stesso modo, un alunno con valutazioni molto positive può avere dei livelli "di base" nella certificazione di alcune competenze-chiave. La certificazione delle competenze non pregiudica l'acquisizione del titolo di diploma ed il superamento degli esami, perché corrisponde soltanto al raggiungimento di una competenza accettabile pubblicamente attestabile.

La *valutazione* è invece l'espressione di un giudizio che si fonda su vari elementi (verifiche di apprendimento, comportamenti, costanza nell'impegno, miglioramenti/peggioramenti, attitudini e capacità personali, grado complessivo di maturazione).

Traguardi di competenza:

Italiano L2

LIVELLO A0 (Alfabetizzazione per analfabeti):

- essere in grado di comprendere espressioni familiari di relazione
- saper leggere parole/frasi semplici
- essere in grado di chiedere informazioni semplici e saper rispondere
- saper costruire frasi semplici
- saper usare l'alfabeto latino, saper scrivere parole/frasi semplici

LIVELLO PRE A1 (INTRODUZIONE):

- essere in grado di stabilire un primo contatto, di comprendere e rispondere a domande semplici per fornire dati personali.

LIVELLO A1 (CONTATTO):

- essere in grado di comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto;
- saper presentare se stesso/a e altri ed essere in grado di porre domande e saper rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede);
- essere in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

LIVELLO A2 (sopravvivenza):

- essere in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambienti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro);
- essere in grado di comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali;

- riuscire a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

LIVELLO B1 (SOGLIA):

- essere in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc...;
- sapersi districare in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in Italia;
- saper produrre testi semplici e coerenti su argomenti che siano familiari o di interesse;
- essere in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

LIVELLO B2 (PROGRESSO):

- essere in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti;
- essere in grado di utilizzare la lingua con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevoli con parlanti nativi, senza sforzo per nessuna delle due parti;
- scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti di interesse personale, anche valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti.

LIVELLO C1 (efficacia):

- essere in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e saperne ricavare anche il significato implicito
- sapersi esprimere in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole
- saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali
- saper produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

Percorsi di primo livello - primo periodo

(La numerazione delle competenze non indica una gerarchia ma fa esclusivo riferimento all'ordine in cui sono specificate negli assi culturali).

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

Livello di competenza

INIZIALE (6): La competenza è acquisita nella sua forma più essenziale e si esprime tramite procedure semplici. L'analisi delle informazioni e dei dati si articola attraverso meccanismi conosciuti.

INTERMEDIO (7-8): La competenza è acquisita in forma essenziale, si esprime attraverso conoscenze e procedure consolidate in contesti assegnati. L'analisi e la rielaborazione delle conoscenze è funzionale al compito e/o autonoma.

AVANZATO (9-10): La competenza si esprime attraverso conoscenze consolidate, analisi e rielaborazione critica delle informazioni, attuazione di procedure logiche / evidenzia conoscenze approfondite e le utilizza in contesti diversi ed interdisciplinari, attua procedure logiche anche più complesse, rielabora in modo personale le informazioni.

Percorsi di primo livello - secondo periodo

Generali:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse dei linguaggi

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

7.1 Schede di progetto per il triennio 2016/2019

Denominazione progetto	Autocad 2D base
Priorità cui si riferisce	<i>Acquisizione di competenze informatiche in merito alle tecniche base di progettazione assistita da computer tramite sistemi CAD tramite Autodesk Autocad quale standard.</i>
Traguardo di risultato	<i>Far acquisire agli allievi una preparazione tecnico-professionale atta a svolgere attività progettazione e disegno tramite strumentazione informatica.</i>
Obiettivo di processo	<i>Favorire l'inserimento lavorativo di giovani e di adulti.</i>
Altre priorità	<i>Adeguamento professionale relativo alle esigenze tecnico informatiche.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Negli ultimi il disegno automatico ha sostituito le tecniche tradizionali nell'ambito dell'intero processo della progettazione di qualsiasi livello, dallo schizzo di rappresentazione alla stampa 2D. Le competenze acquisite in questo campo sono dunque applicabili ad un ampio ventaglio di ambiti professionali.</i>
Attività previste	<i>Sinteticamente il progetto verterà sui seguenti aspetti: Interfaccia del software le aree di lavoro; Strumenti di disegno e controllo della visualizzazione; Strumenti di modifica; Layer; Quote, testi e blocchi di disegno; Layout e stampa di disegni.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previsti costi aggiuntivi nel caso che la struttura scolastica sia dotata di aula di informatica composta da personal computers su cui sia installato il software Autodesk Autocad</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docente dell'organico di potenziamento (A028) con competenze specifiche utilizzato per lezioni frontali di preparazione, esercitazioni e validazione di prove da somministrare agli studenti. Impegno orario totale previsto: 20 ore, per un totale di 60 ore sulle tre sedi.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aula di informatica con PC dotati di software Autodesk Autocad.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Esercitazioni e test finale.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto si svolgerà in orario pomeridiano o serale per un totale di 20 ore per ogni ciclo. Sono previsti 2 incontri settimanali di 2 ore ciascuno. Lezioni teoriche e pratiche.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Superamento di prova finale con rilascio di certificazione di frequenza.</i>

Denominazione progetto	Corso di lingua inglese base
Priorità cui si riferisce	<i>Il corso si propone di fornire ai partecipanti le strutture fondamentali della lingua, ed il vocabolario di base indispensabile per la comunicazione in vari contesti quotidiani. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede, gusti, interessi e routine quotidiana. Sa inoltre parlare delle proprie capacità (lavorative, fisiche etc.) e riportare in modo semplice esperienze o eventi passati.</i>
Traguardo di risultato	<i>Il corso è finalizzato a fornire competenze linguistico-operative sufficienti a comprendere testi semplici, relazionarsi e interagire.</i>
Obiettivo di processo	<i>Le lezioni saranno principalmente ispirate all'approccio comunicativo funzionale, così da permettere ai partecipanti di sperimentare durante la lezione l'uso della lingua straniera come reale strumento di comunicazione.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Conoscere l'inglese è un'esigenza della quale si sente sempre più il bisogno anche nel quotidiano. Il corso si propone di diffondere la conoscenza di questa lingua.</i>

Attività previste	LETTURA <i>Verranno svolte letture con materiale fornito dal docente durante il corso con il fine di apprendere il vocabolario base della lingua inglese.</i> ASCOLTO <i>Verranno svolti gli esercizi di ascolto e comprensione con materiale fornito dal docente durante il corso.</i> <i>Si propongono inoltre:</i> <i>-esercitazioni collettive e role play;</i> <i>- brevi filmati in lingua inglese</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docente dell'organico di potenziamento (A345) utilizzato per lezioni frontali di preparazione, esercitazioni e validazione di prove da somministrare agli studenti. Impegno orario totale previsto: 30 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>LIM, laboratorio linguistico, materiale didattico.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Esercitazioni e test finale.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto si svolgerà in orario pomeridiano o serale per un totale di 30 ore per ogni ciclo. Sono previsti 2 incontri settimanali di 2 ore ciascuno.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Superamento di prova finale con rilascio di attestato di frequenza.</i>

8. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Nell'IS un'apposita Area Funzionale all'OF "Gestionale" promuove azioni coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PDS) nell'ambito del proprio progetto triennale (si rimanda a Progetti d'Area per il triennio).

Inoltre è stato individuato e nominato l'animatore digitale.

Le scelte per la formazione degli insegnanti, che avverrà attraverso tre canali principali, sono le seguenti:

1. Attività di formazione offerte dal Piano di Formazione UIBI (Workshop e Conferenze, giornalieri e residenziali) che da anni collabora con INDIRE, con l'USR della Toscana e altre Istituzioni di Ricerca Universitarie. I Corsi sono particolarmente centrati sulle problematiche pedagogiche emergenti e sulle nuove frontiere della didattica.
2. Formazione interna, attivando una diffusione delle conoscenze e delle competenze acquisite da singoli insegnanti in occasioni formative organizzate all'interno dell'IC.
3. Attività di formazione erogate dalle ditte fornitrici contestualmente all'acquisto delle nuove strumentazioni.

Le azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola sono le seguenti:

- Collaborazione alla progettazione di piani finanziati inerenti l'ambito informatico e tecnologico.
- Partecipazione agli Avvisi pubblici del Programma Operativo Nazionale Per la scuola - Competenze e ambienti di apprendimento.
- Attività di fundraising o sponsorizzazione privata.

I contenuti o attività correlate al PNSD che si conta di introdurre nel curriculum degli studi risultano:

- Apprendimento Collaborativo.
- Fruizione/Produzione di materiali audio, video.
- Realizzazione di repository di materiali didattici per la classe.
- Didattica digitale applicata ai Bisogni Educativi Speciali.

I bandi cui la scuola ha partecipato per finanziare specifiche attività (ed eventuale loro esito):

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

9. Formazione in servizio del personale

Le priorità per la formazione del personale docente riguardano prevalentemente le seguenti tematiche che saranno sviluppate nel triennio 2016-2019 nell'ordine indicato:

A.S. 2016-17

- 1) Le funzionalità di base delle tecnologie presenti in aula (LIM, touchscreen, totem, registro elettronico, ecc) - (14 ore)
- 2) Metodologia e strategie didattiche nella formazione degli adulti (14 ore)

A.S. 2017-18

- 3) Tecniche e strumenti per la formazione a distanza, la digitalizzazione e l'innovazione (16 ore)
- 4) Progettazione e valutazione per la certificazione delle competenze (12 ore)

A.S. 2018-19

- 5) Progettazione e gestione di spazi alternativi per l'apprendimento (laboratori mobili, aule aumentate dalla tecnologia) (16 ore)
- 6) Strumenti e contenuti per la prevenzione della violenza di genere con gli adulti stranieri e non (12 ore)

La misura minima di ore che ciascun docente deve certificare a fine anno sarà di n. 25 ore.

La misura triennale complessiva di n. 80 ore.

Le attività formative obbligatorie:

- Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formazione piattaforma Punto EDU per i docenti in anno di formazione.
- Eventuali iniziative organizzate dal MIUR, dall'USR Toscana e dalla Rete dei CPIA.

10. Fabbisogno di personale

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA: ALFABETIZZAZIONE E CORSI L2

	Annualità	Fabbisogno per il triennio	Motivazione:
Scuola primaria	n. posti		
N.7	a.s. 2016-17: n.	3 sede Lucca 2 sede Viareggio 2 Castelnuovo	Nella prima annualità si conferma sostanzialmente l'organico attuale reintegrando un secondo docente sulla sede di Viareggio.
N. 8	a.s. 2017-18: n.	3 sede Lucca 2 sede Viareggio 3 Castelnuovo	Si prevede, anche alla luce dell'intensificarsi dei flussi migratori e dei protocolli ministeriali un'intensificazione delle attività del centro ed un incremento significativo degli iscritti
N. 8	a.s. 2018-19: n.	3 sede Lucca 2 sede Viareggio 3 Castelnuovo	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO e BIENNIO DELLE COMPETENZE DI BASE

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
				Per l'a.s. 2016/17 si prevedono: <u>SEDE LUCCA</u> 2 corsi media serale 1 Biennio competenze basa <u>SEDE VIAREGGIO</u> 2 corsi media serale 1 Biennio competenze basa <u>SEDE CASTELNUOVO</u> 1 corsi media serale
A043: Italiano, storia e geografia	4 posti	4 posti	4 posti	
A059: Matematica e scienze	3 posti	3 posti	3 posti	
A45: inglese	1 posto e 9 ORE	1 posto e 9 ORE	1 posto e 9 ORE	

b. Richiesta di posti per il potenziamento: n. 5

Tipologia	n. docenti	Motivazione
Posto comune scuola primaria	n. 2 docenti	n. 800 ore per supplenze n. 300 ore per progetto "Impariamo l'italiano" n. 300 ore su progetto "Benvenuti in Italia" n. 200 ore su progetto "Assistenza alla persona"
Classe concorso A43	n. 1	n. 100 ore supplenze n. 300 ore per attività di supporto alla gestionale amministrativa e didattica del Centro n. 134 per gestione sistema qualità, progettazione e coordinamento dell'Offerta Formativa n. 66 ore Progetto "Invito alla lettura"
Classe concorso A45	n. 1	300 ore per supplenze 300 ore per potenziamento Linguistico e corsi a frequenza libera
Classe concorso A33	n. 1	n. 1 Attività d'aula per la diffusione della didattica digitale e per lo sviluppo delle potenziamento della tecnologia e informatica, didattica laboratoriale, formazione a distanza.

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	3
Collaboratore scolastico	6
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	0
Altro	/

ALLEGATI:

1. Patto formativo primo ciclo.
2. Patto formativo corsi di Italiano L2.
3. Patto formativo biennio competenze di base.